

COOPERATIVA SOCIALE 81 soc.coop. ONLUS

via Madonnetta, 64/E int.2 – Montecchio Magg.re (VT)



BILANCIO SOCIALE 2018

Il bilancio sociale è uno strumento necessario per far conoscere un Ente e il suo impatto nella società. Non è importante solo per l'esterno della cooperativa ma anche per l'interno, perché chi vi lavora possa capire dove si trova ed essere così più consapevole.

Pur in forma semplice e discorsiva, questo nostro bilancio sociale 2018 è prezioso perché espone vita vera, in cui si ci si impegna e si fatica per mantenere la possibilità di dare lavoro specialmente a chi è in difficoltà.

MISSIONE E VALORI DI RIFERIMENTO

L'art. 3 dello statuto ricorda lo scopo sociale:

La Cooperativa conformemente alla Legge 381/91, non ha scopo di lucro. È retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e ha per scopo DI PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITÀ ALLA PROMOZIONE UMANA E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI ATTRAVERSO:

- A) LO SVOLGIMENTO IN MODO ORGANIZZATO DI ATTIVITÀ VARIE – AGRICOLE, INDUSTRIALI, COMMERCIALI O DI SERVIZI - FINALIZZATE AL RECUPERO, ALLA RIABILITAZIONE E ALLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE, AI SENSI DEGLI ART. 1 LETTERA B E ART. 4 DELLA LEGGE 381/91.**

Per concretizzare l'inserimento lavorativo svolgiamo le seguenti attività: assemblaggio, copisteria industriale, manutenzione del verde, servizi ad enti pubblici (sgomberi), autofficina meccanica e attività agricola fino al 28.02 del 2018. Questi settori sono la fonte del necessario sostentamento e siamo sottoposti a tutte le regole del mercato come qualsiasi altra azienda.

Per capire meglio l'andamento dei reparti utilizzeremo uno strumento contabile: il bilancio analitico. Imputando a ciascun settore costi e ricavi capiamo meglio la redditività dei singoli reparti. Ribadiamo, però, che tale dato non è assoluto in quanto la Cooperativa deve essere vista come un unico organismo che tende allo scopo sociale con strumenti diversi. Ci sono reparti in cui lavorano solo normodotati perché devono necessariamente arrivare ad un

utile per sostenere altri reparti in cui vi è una maggiore presenza di lavoratori disabili che necessitano di essere seguiti, affiancati e il cui lavoro varia dall'essere estremamente preciso ad essere tutto da rifare.

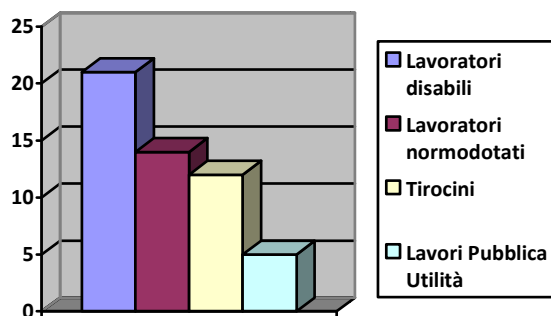


Di seguito è esposto ciascun reparto:

- Assemblaggio

Vi operano il maggior numero di persone: 34 lavoratori di cui 20 normodotati e 14 svantaggiati.

Oltre ai lavoratori soci e dipendenti, in questo reparto si sono svolti i progetti di tirocini, stage e "Lavori di Pubblica Utilità" per un totale di 17 esperienze.



L'ambiente è suddiviso in tre isole di lavoro in altrettante zone materialmente distinte, 3 sono gli operatori sempre presenti nei laboratori oltre al tutor aziendale. Si lavora fianco a fianco, senza distinzioni tra disabili e normodotati e spesso infatti non si coglie la differenza: questo per noi è fare integrazione reale.

Il clima è vivace e animato; le commesse sono di semplice fattura, ripetitive e con numeri elevati. Nel limite del possibile, gli operatori assegnano i compiti tenendo conto delle attitudini e delle difficoltà di ognuno e con una rotazione che permetta di variare l'incarico affiato.

Gestire questo reparto richiede equilibrio, pazienza e un grande amore per chi è meno fortunato: infatti l'elevata concentrazione di lavoratori in uno spazio limitato e le necessità di rispettare gli impegni con i clienti, mette a dura prova le capacità di chi vi opera.

Nel 2018 questo reparto ha sofferto una flessione del lavoro causata dalla contrazione di una importante commessa in cui erano impiegate 6-7 persone. Se il primo e più impattante risultato lo vediamo nella diminuzione del fatturato, dobbiamo registrare anche un risultato positivo: questa flessione ci ha costretti a cercare nuovi clienti, suddividendo così il rischio di esposizioni troppo rilevanti. Continua così la collaborazione con i clienti storici, ma ne sono iniziate di nuove sulle quali speriamo molto.

Fatturato nel 2017 € 835.265 ; fatturato nel 2018 € 770.516 = - 8,44%. Il reparto chiude il 2018 con una perdita.

- **Copisteria**

Posizionato vicino all'ingresso della cooperativa, occupa 2 socie lavoratrici. Con un unico cliente, è una attività che si presenta regolare e programmata.

Il ricavato del 2017 è stato di € 196.131 e quello del 2018 di € 194.685 con una leggera inflessione dello 0,74%.

Reparto monocliente, da tempo cerchiamo di acquisire commesse simili per diminuire il rischio ma senza successo. Abbiamo deciso di inserire procedimenti complementari in quanto il risultato è un utile che conferma l'importanza di questa lavorazione.

- **Settore verde**

Questo settore occupa 7 lavoratori di cui 2 disabili e finora ha raggiunto costantemente risultati positivi.

La principale difficoltà che riscontriamo è trovare, e fidelizzare, personale qualificato, operatori a cui affidare la gestione delle squadre. Supportati dalla nostra dottoressa in Scienze Forestali, la squadra ha necessità di un punto di riferimento quotidiano sul campo, di una persona professionalmente preparata che permetta di dare futuro a questo settore. Più volte nel corso del 2018 abbiamo assunto lavoratori che, per un motivo o per un altro, hanno lasciato la cooperativa.

Altra incognita con cui fare i conti sarà la concreta possibilità di non poter accedere ai bandi della pubblica amministrazione a causa della normativa degli appalti.

Fatturato 2017 € 390.443 ; fatturato 2018 € 341.087 = - 14,47%.

Nonostante la flessione il settore chiude ancora una volta in utile.

- **Autofficina meccanica**

Nel 2018 l'attività è proseguita con 2 soci lavoratori, raggiungendo una buona continuità nel lavoro. Purtroppo i ricavi non sono riusciti a coprire i costi, che sono soprattutto del personale. Si è così deciso di ridurre la presenza della seconda persona impiegandola in assemblaggio e in autofficina solo per lavori particolarmente impegnativi. Si continua poi a

dare supporto al reparto per revisioni, ritiri e consegne di automezzi in modo che il nostro meccanico possa svolgere il suo lavoro con meno interruzioni possibili.

Fatturato nel 2017 € 119.753 ; fatturato nel 2018 € 139.263 = + 14,01%. Chiude il 2018 in perdita ma siamo fiduciosi per il 2019.

- **Servizi generici a Enti pubblici e a privati, quali sgombero e archiviazione dati**

Attualmente viene impiegato 1 socio lavoratore e un secondo a bisogno. Dopo la conclusione dei servizi amministrativi, rimane solo il servizio di archivio e di sgombero. L'unificazione delle ULSS, con la creazione della nuova ULSS n. 8 Berica, ha aumentato le difficoltà in questo incarico svolto all'interno degli ospedali.

Fatturato nel 2017 € 80.009 ; fatturato nel 2018 € 41.960 = - 90,68%. Chiude con un sostanziale pareggio.



- **Gestione della azienda agricola concessa in comodato dalla Fondazione P. Massignan in Brendola con sviluppo del progetto della "Fattoria Didattica".**

In questo reparto abbiamo inserito il fatturato della azienda agricola fino al 01.03.2019 e la commessa avuta da Cantine Vitevis. Dal 01.03.2018 è stato ceduto il ramo agricolo a Fattoria Massignan, che ha iniziato il suo cammino. Nonostante le difficoltà vissute, sentiamo di essere ancora parte di questa realtà di cui siamo soci, e per il 2018 abbiamo accompagnato l'avvio della Fattoria con il supporto amministrativo. Seguiamo da vicino la vita della Fattoria con il vivo desiderio che abbia il meritato successo.

Il 30.04.2018 è stata sottoscritta una convenzione con Cantine Vitevis ai sensi dell'art. 12-bis L. 68/1999 per l'assunzione di una persona disabile. Ci sono stati assegnati compiti che dovevano essere svolti presso la sede del cliente, così 2 lavoratori normodotati, di cui 1 svantaggiata, sono distaccati nelle sedi di competenza. In totale per questa commessa abbiamo assunto 1 lavoratore disabile certificato e 1 lavoratrice in disagio, oltre ad avere impiegato in un settore adeguato un nostro socio lavoratore. Anche nella gestione di questo lavoro abbiamo cercato di dare risposta a persone in difficoltà, se pur con le necessarie competenze.

Il fatturato nel 2017 € 72.043,00 ; fatturato nel 2018 € 63.480 = - 13,49%. Il risultato contabile è ovviamente negativo, ma la convenzione di cui sopra lo rende estremamente positivo.

UNO SGUARDO AL SOCIALE



Oltre ai 57 lavoratori presenti al 31.12.2018 con regolare contratto di lavoro, in cooperativa sono stati realizzati i seguenti progetti di integrazione:

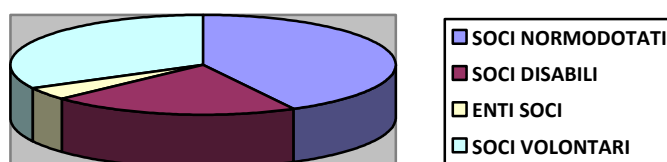
- 4 tirocini di inclusione sociale tuttora presenti in Cooperativa.
- 3 progetti (con Engim Veneto/Prisma e Sil) di integrazione lavorativa, n.2 dei quali trasformati in contratti dipendenti
- 1 stage scolastico di uno studente del territorio, concluso con un successivo periodo estivo di collaborazione lavorativa

- 2 tirocini studenti con il Centro per l'impiego
- 5 progetti rientranti nelle misure di "Messa alla prova".
- 2 tirocini (Sil-Prisma) di cui n.1 trasformato in contratto dipendente

Vorremmo sottolineare l'importanza delle esperienze elencate: per n.3 di queste persone con disabilità è stato possibile procedere ad una regolare assunzione cambiando la qualità della loro vita e migliorando la vita delle rispettive famiglie: erano disoccupati da lungo tempo ora hanno un reddito regolare e un compito preciso.

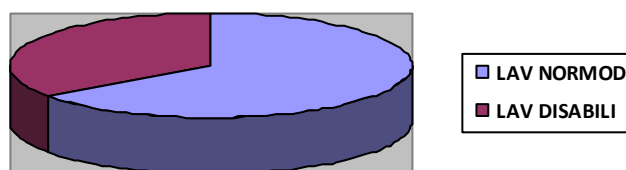
- **Compagine interna sociale**

Al 31 dicembre 2018 la compagine sociale era formata da 32 soci lavoratori normodotati, 16 soci lavoratori disabili, 3 enti soci. 25 soci volontari per un totale di 76 soci.



- **Compagine interna lavorativa**

In cooperativa al 31 dicembre 2018 la forza lavoro era rappresentata da n. 57 persone (58 nel 2017) di cui n. 37 normodotati (40 nel 2017) e n.20 lavoratori disabili (18 nel 2017) che corrispondono al 54%.



- **I volontari**

Vorremmo fermare la nostra attenzione sui soci volontari e sull'Associazione Cooperativa 81.

Il supporto che ci viene dato va dall'aiuto concreto in laboratorio, come le serate per lavorare, al supporto per i temi più diversi: la parte femminile ad esempio è sempre pronta ed efficiente se si tratta di organizzare momenti conviviali con i ragazzi; i nostri amministratori sono volontari e mettono a disposizione la loro professionalità e il loro tempo per le necessità della cooperativa.



Da menzionare perché molto apprezzato, il dono natalizio preparato con amore dalle volontarie e messo poi nel cesto dei ragazzi meno fortunati. E guai se fosse venuta a mancare questa sorpresa! Altro momento di gioia è la gita annuale, fatta quest'anno al lago di Tenno. È stata una giornata serena, piena di allegria e con i nostri ragazzi che si sono sentiti protagonisti. L'associazione si sostiene grazie alla festa annuale in fattoria che è sempre più impegnativa per la carenza di forze giovani e l'età dei nostri volontari. Però è grazie a questo appuntamento che può continuare nelle spese a favore della cooperativa e della disabilità in genere. Durante la festa sono molto partecipi i nostri ragazzi che sono i veri protagonisti.

Fanno parte dei volontari poi tutti quei lavoratori che danno tempo ed energia al di fuori dell'orario di lavoro e oltre ai loro compiti specifici.

A tutti coloro che ci sostengono, per ogni atto di generosità verso la cooperativa, vogliamo esprimere un grazie sentito.

- **Relazioni con enti**

Buoni i rapporti con enti quali Consorzio Prisma, Engim e Centro per l'Impiego. Dopo l'unificazione delle ULSS abbiamo avuto difficoltà di relazione con il Servizio di Inserimento Lavorativo, difficoltà risolte nel corso dell'anno fino a raggiungere una fattiva collaborazione.

Per i casi di Lavori di Pubblica Utilità, definiti dai Tribunali giudiziari, siamo venuti in contatto con persone delle più diverse età e situazioni, oltre che con i loro legali. Ottima l'esperienza in generale, nonostante la burocrazia che appesantisce tale disponibilità.

OBIETTIVI

Obiettivo sociale: Il nostro fine primario resta quello dello statuto: accogliere, formare e inserire persone con disabilità e/o in stato di disagio.

Obiettivo aziendale: per poter proseguire in questa strada vogliamo lavorare in più direzioni.

1. Per quanto riguarda la struttura in generale:

- stendere un organigramma con chiarezza di ruoli e mansioni che ci permetta di lavorare con maggiore efficienza e serenità;
- cercare e formare personale per il futuro della nostra cooperativa visto che i nostri responsabili si stanno avvicinando all'età pensionabile;
- nel corso del 2018 abbiamo affrontato la spesa di asfaltatura del piazzale con la sistemazione della rete di confine verso via Madonnetta e la sistemazione della "isola ecologica". Questo è l'inizio di una serie di interventi necessari a rimodernare la sede. Per il 2019 vorremmo adeguare gli impianti elettrico e termoidraulico.

2. Per i singoli reparti:

- studiare tempi e metodi per stabilire procedure che possano migliorare e verificare la produttività.

Molti altri sono gli obiettivi, ma se per la fine del 2019 ci saremo avvicinati a questi qui espostisaremmo già molto soddisfatti.

Obiettivo sicurezza e formativo: nel 2018 abbiamo iniziato un percorso formativo che stiamo portando avanti. Dopo il corso sicurezza lavoratori svolto per tutti, anche tirocinanti, abbiamo seguito il corso preposti. Sono state effettuate n.2 prove di evacuazione con ottime tempistiche.

É stato sostituito il medico del lavoro con esito positivo. La professionista che ci segue ha dimostrato capacità di analisi e umanità. Il suo contributo, che è andato oltre il semplice dovere, si è rivelato prezioso.

Nel settore verde sono stati fatti corsi per la sicurezza, motosega, piattaforma, segnaletica stradale, gestione prodotti fitosanitari sulla gestione degli alberi da frutto. Un aspetto negativo è che molti di questi lavoratori poi, una volta ottenute le abilitazioni, hanno lasciato la cooperativa per cercare altri lavori.

Obiettivo ambientale: nel corso del 2018 abbiamo affrontato alcune spese straordinarie tra le quale il nuovo compressore, scelto per l'ottimizzazione dei consumi elettrici. Prosegue poi la sostituzione di attrezzature a miscela con quelle elettriche nel settore Verde.

Infine sono stati sostituiti n. 2 autocarri con mezzi più recenti e con un conseguente miglioramento dei consumi.

IN CONCLUSIONE

Il risultato economico è una perdita di € 8.551,91.

Una perdita contenuta che però ci ha deluso perché che ci aspettavamo una situazione nettamente migliore. Non neghiamo che la nascita della Fattoria Massignan e la conseguente cessione del ramo d'azienda ha lasciato ferite che hanno bisogno di tempo per guarire, abbiamo anche capito che la cooperativa deve fare un passo verso il controllo degli sforzi e del lavoro (vedi obiettivo aziendale esposto poco sopra), siamo anche noi in balia del mercato forse un po' più delle altre aziende perché i nostri lavori sono spesso semplici e a rischio ribasso o conclusione (per cambi direttivi nelle aziende/commesse). Il nostro sforzo perciò non è poi così diverso dal resto delle aziende, dove non devono mancare flessibilità e diversificazione, però noi affianchiamo anche l'impegno sociale e quello che comporta sul piano umano e lavorativo. Ma proprio questo obiettivo sociale, che è il nostro fine primario di accogliere, formare e inserire persone con disabilità e/o in stato di disagio, mantiene alto lo spirito di fiducia e di apertura e ci rende certi che ce la faremo.

